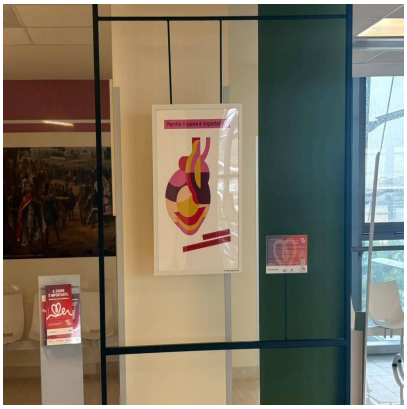

Rischio cardiovascolare, al policlinico di Foggia la campagna â??Quore a Cuoreâ??

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Le malattie del sistema circolatorio sono la prima causa di morte. In Puglia, nel 2023 hanno causato oltre 13.700. Un dato che richiama lâ??attenzione non soltanto sulla prevenzione, ma anche sulla necessitÃ di continuare a gestire il rischio nel tempo, dopo un infarto o un ictus: continuare a effettuare i controlli programmati, seguire le terapie prescritte e monitorare con lo specialista i principali fattori di rischio sono passaggi fondamentali del percorso di cura. Ã? il messaggio di â??Da Quore a Cuoreâ??, la campagna ridurre il rischio di un nuovo evento cardiovascolare, promossa da Novartis e realizzata con il patrocinio dellâ??Associazione italiana scompensati cardiaci e della Fondazione italiana per il cuore Ets, presente, in Puglia, fino allâ??8 dicembre. Negli spazi dellâ??Aou Policlinico Riuniti di Foggia sarÃ possibile visitare lâ??opera realizzata dallâ??artista Chiara Morra, in collaborazione con Muba (Museo dei bambini di Milano) una delle 4 installazioni della mostra diffusa ospitata in altrettante cardiologie italiane.

Lâ??opera nasce dai laboratori realizzati con bambini e bambine e famiglie presso Muba che hanno risposto con disegni, parole e immagini alla domanda â??PerchÃ© il cuore Ã¨ importante?â??. Dalle loro espressioni artistiche prende forma il passaggio simbolico dal â??quore con la qâ??, un cuore che chiede di essere ascoltato, al â??cuore con la câ??, seguito e protetto attraverso scelte consapevoli. Un linguaggio semplice e immediato per ricordare agli adulti che, dopo un evento cardiovascolare, prendersi cura del proprio cuore significa anche continuare il percorso indicato dallo specialista.

â??Vedere lâ??opera esposta negli spazi della Cardiologia Ã¨ motivo di grande soddisfazione. Nei laboratori, le bambine e i bambini hanno raccontato il cuore attraverso lâ??affettivitÃ , lâ??immaginazione e lâ??esperienza del corpoâ?•, commenta soddisfatta Morra. â??Da loro â?? continua â?? arriva agli adulti un messaggio semplice: il cuore Ã¨ prezioso e richiede attenzione. Spero che lâ??opera possa aiutare chi vive con un rischio cardiovascolare elevato a riportare la cura del cuore al centro della propria quotidianitÃ â?•.

Dopo la dimissione ospedaliera puÃ² essere facile considerare lâ??infarto o lâ??ictus come eventi ormai superati, ma la gestione del rischio cardiovascolare, invece, continua e richiede la partecipazione attiva del paziente.

â??Superare la fase piÃ¹ critica di un infarto o di un ictus non significa che il rischio sia automaticamente sotto controllo â?? spiega Natale Brunetti, professore, direttore della Struttura complessa di Cardiologia Universitaria dellâ??Aou Policlinico Riuniti di Foggia â?? Ã? fondamentale continuare a effettuare i controlli, seguire le terapie prescritte e monitorare regolarmente parametri come il colesterolo Ldl. Per questo invitiamo i pazienti a mantenere un dialogo costante con lo specialista e a chiedere: sto facendo tutto il possibile per ridurre il rischio di un nuovo evento cardiovascolare?â?•.

Commenta Chiara Gnocchi, Communication & Advocacy Head di Novartis Italia: â??In ambito cardiovascolare, innovazione e informazione devono procedere insieme. Con â??Da Quore a Cuoreâ?? vogliamo trasformare un messaggio nato dalla spontaneitÃ dei bambini in un invito concreto per gli adulti: dopo un infarto o un ictus, Ã¨ importante continuare a prendersi cura del cuore e verificare con il cardiologo come ridurre il rischio di un nuovo evento cardiovascolare. Portare questo messaggio a Foggia significa avvicinarlo ai pazienti, alle famiglie e alla comunitÃ nel luogo in cui il percorso di cura prosegue ogni giornoâ?•.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 25, 2026
Autore
redazione